

Una giornata interdisciplinare sul tema della luce

Un progetto realizzato da alcune classi del terzo anno della Scuola cantonale di commercio

di Pamela Fattorini Giugliemma, Elisa Gizzi, Alan Leoni e Natalia Lepori*

Premessa

Il piano degli studi della materia comunicazione della Scuola cantonale di commercio (SCC) prevede, al terzo anno, un'unità didattica che consente agli studenti di conoscere e sperimentare le principali regole e gli strumenti della gestione di progetto.

In particolare quest'unità didattica si colloca all'interno delle abilità relazionali, pragmatiche e gestionali che, assieme all'ambito delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e quello relativo alla teoria della comunicazione, formano il quadro di riferimento della materia comunicazione presso la SCC.

Durante lo svolgimento di quest'unità didattica, nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, alcuni studenti hanno pensato all'opportunità di sfruttare questo ciclo di lezioni per organizzare una giornata culturale all'interno della scuola.

Partendo da questo suggerimento, un gruppo di docenti ha iniziato a riflettere sulla fattibilità di questa iniziativa per poi decidere, nel corso dell'anno scolastico 2010-2011, di far progettare e realizzare ad alcuni gruppi-classe una giornata culturale interdisciplinare destinata a tutti gli studenti del terzo anno.

Il presupposto di partenza di questa decisione è che l'utilità degli strumenti per la gestione di progetto si possa verificare unicamente nella loro applicazione pratica ad un progetto concreto che invogli gli studenti ad investire energie. Da questo presupposto è nata quindi l'esigenza di approcciare quest'unità didattica lavorando sulla pedagogia per progetto. Dall'esperienza maturata nel corso degli anni è inoltre emerso che per gli studenti è più stimolante sapere che il progetto è destinato ad avere una certa visibilità. L'obiettivo stabilito inoltre sembrava adatto a consolidare tutte le competenze tecniche, relazionali e comunicative apprese durante il percorso formativo precedente e naturalmente in linea con gli obiettivi didattici presenti nel piano degli studi.

In accordo con la direzione della scuola, si è deciso di programmare la giornata per il 16 giugno, così da intralciare il meno possibile il regolare svolgimento delle lezioni e allo stesso tempo proporre un'attività di fine

anno scolastico interessante ed alternativa per tutti gli studenti delle classi di terza.

La scelta del tema e delle attività

In fase di definizione del progetto si è cercato un tema generale che potesse prestarsi ad essere sviluppato in modo interdisciplinare. La scelta è caduta sul tema della luce. Agli studenti e ai docenti della sede è stato chiesto di formulare delle proposte concrete di attività da svolgere. I suggerimenti pervenuti dagli allievi erano numerosi e variati, anche se ovviamente, non molto precisi e dettagliati. Meno attivo il coinvolgimento del corpo docente: un unico gruppo di materia ha risposto positivamente all'appello formulando delle proposte concrete, mentre una sola docente si è messa direttamente a disposizione per preparare e condurre attivamente un laboratorio.

A partire dalle proposte formulate, i docenti responsabili del progetto hanno preso contatto con diversi relatori esterni. Tutte le persone contattate hanno risposto positivamente, dimostrando grande disponibilità. Questo ha consentito di garantire l'interdisciplinarietà del programma: conferenze e laboratori spaziavano dal cinema alla letteratura, dall'antropologia alla fisica, dall'economia all'architettura.

Dopo il primo contatto con gli ospiti, la gestione della comunicazione sia all'interno sia all'esterno della scuola così come l'organizzazione e la promozione della giornata sono passate nelle mani degli studenti.

L'organizzazione del gruppo di lavoro

Il primo aspetto ha riguardato la definizione dell'organigramma del progetto, suddividendo gli undici gruppi-classe coinvolti in diverse aree di competenza. Successivamente è stato costruito un diagramma di Gantt dell'intero progetto che consentisse a tutti i partecipanti di avere una visione d'insieme del lavoro e di acquisire consapevolezza circa il proprio ruolo all'interno del progetto. In questa fase gli studenti sono stati coinvolti affinché imparassero a prendere dimestichezza con gli strumenti della gestione di progetto e a riflettere sulla

necessità di una precisa pianificazione del lavoro. Ogni sottogruppo ha poi provveduto a definire nel dettaglio i propri compiti, la tempistica e l'assegnazione dei ruoli.

Si è deciso di affidare agli studenti stessi pure la redazione della parte di questo articolo che intende ricostruire criticamente il lavoro svolto.

Tra i diversi gruppi si è infatti costituito anche quello incaricato della promozione del progetto: alcuni degli studenti di questo gruppo hanno infatti provveduto a raccogliere le opinioni di tutti i collaboratori per riassumerle nell'intervento che segue (cfr. "Considerazioni degli studenti").

La piattaforma di Learning Management System

Un'ultima considerazione merita la sperimentazione attuata in occasione di questo progetto di una piattaforma di Learning Management System. Per favorire la comunicazione e la collaborazione tra i diversi gruppi coinvolti nel lavoro si è infatti deciso di utilizzare la piattaforma open source Chameleon, un prodotto realizzato dall'istituto di ricerca e sviluppo Dedalos R&D, in collaborazione con la Scuola Superiore di Informatica di Gestione.

La gestione di un lavoro che coinvolge numerosi gruppi, ciascuno dei quali lavora in momenti diversi della settimana e in ambiti diversi del progetto, i cui compiti tuttavia sono strettamente interconnessi, necessita di strumenti efficaci per la condivisione dei documenti e per la comunicazione tra i collaboratori.

Il prodotto sperimentato si è rivelato molto funzionale: consente infatti di gestire la condivisione dei documenti delle cartelle in maniera molto più flessibile di quanto non prevedano gli strumenti attualmente più diffusi alla SCC, filtrando accessi e permessi in modo differenziato a seconda delle esigenze. La stessa piattaforma permette inoltre di implementare strumenti più dinamici per la comunicazione a distanza sincrona e asincrona, come il blog (che è stato utilizzato per redigere rapporti sui lavori realizzati dai diversi gruppi), il forum di discussione (attivato per discutere a distanza su alcune tematiche specifiche inerenti al progetto) e gli avvisi



(che consentivano di comunicare con tempismo le novità importanti inoltrando anche il messaggio nelle caselle di posta elettronica dei destinatari selezionati). La collaborazione con i progettisti della piattaforma (presenti in sede e molto disponibili sia nella formazione dei docenti sia nell'apportare piccole modifiche agli strumenti in funzione delle specifiche esigenze del gruppo di lavoro) ha sicuramente favorito l'esito positivo di questa sperimentazione.

Dal profilo didattico l'aspetto più interessante è stato certamente quello di dover creare e condividere delle regole di utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione. La risposta da parte degli studenti è stata positiva anche se a volte cedevano alla tentazione di delegare ai docenti presenti il compito di gestire la comunicazione tra gruppi: una soluzione comunque più comoda...

Conclusioni

L'approccio adottato è risultato particolarmente efficace. Gli studenti, dopo una breve parte teorica, si sono immersi nella progettazione e realizzazione di una giornata culturale interdisciplinare proposta ad un pubblico di oltre 200 persone.

Nel corso del progetto gli studenti si sono confrontati con le usuali circostanze e problematiche legate alla gestione di progetto; hanno quindi avuto modo di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite, di prendere consapevolezza dell'importanza della pianificazione e della coordinazione all'interno di un team di lavoro e, non da ultimo, si sono trovati ad interagire con varie persone appartenenti al mondo professionale. Durante la fase di valutazione della pianificazione e suddivisione delle attività ci si è accorti che, nell'ottica di un'eventuale riproposizione del progetto, sa-

rebbero auspicabili alcuni accorgimenti e piccole modifiche.

In particolare, lavorando con più classi e, per questioni organizzative, non avendo la possibilità di fissare dei momenti nei quali tutti gli studenti fossero presenti contemporaneamente, è mancata l'opportunità di un confronto e di una condivisione di sensazioni tra gli studenti che hanno lavorato ad aree differenti del progetto. L'utilizzo degli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma di Learning Management System ha in parte sopperito a questa mancanza, ma nel contesto in cui si è operato, un confronto in presenza risulta essere più efficace.

Nonostante questi aspetti in alcune parti da ripensare e da riformulare, possiamo affermare che, attraverso la progettazione e realizzazione di questa giornata sul tema della luce, gli studenti hanno appreso le principali regole di gestione di un progetto e allo stesso tempo hanno avuto l'opportunità di sperimentarle iniziando ad acquisire quelle abilità di gestione riguardanti anche le relazioni interpersonali, sempre più importanti per il proprio sviluppo in ambito professionale nonché personale.

** Docenti di comunicazione presso la Scuola cantonale di commercio*

Considerazioni degli studenti

Introduzione

Nel corso del secondo semestre, ci è stato affidato il compito di organizzare una giornata culturale per la fine dell'anno scolastico, rivolta a tutti gli studenti del terzo anno della sede. Il tema della luce era già stato stabilito dai docenti, ma abbiamo comunque avuto la possibilità di portare noi studenti delle idee su come svilupparlo. L'obiettivo era quello di costruire un programma con attività interessanti e stimolanti, interattive e divertenti che potessero suscitare l'interesse dei nostri compagni e magari suggerire percorsi formativi e professionali particolari da intraprendere dopo la maturità. In quest'ottica sono stati coinvolti anche docenti di scuole universitarie e parauniversitarie del Cantone. Il compito dell'organizzazione è stato

affidato ad undici gruppi-classe di comunicazione del terzo anno. Questi undici gruppi sono stati a loro volta suddivisi in modo da poter svolgere compiti più specifici, ovvero: la gestione della comunicazione interna, il monitoraggio dell'uso della piattaforma on-line utilizzata per la condivisione dei documenti e la collaborazione tra i gruppi, la comunicazione con i relatori, la promozione dell'evento, la logistica e la creazione di un sito web.

Ad ogni gruppo abbiamo chiesto di esporci brevemente il lavoro svolto e di esprimere un parere critico su questa esperienza. Qui di seguito riportiamo le considerazioni raccolte tra i nostri colleghi di lavoro che hanno partecipato alla fase di progettazione e realizzazione della giornata.

Comunicazione interna

Il compito dei gruppi-classe che hanno lavorato per la comunicazione interna è stato innanzitutto quello di definire l'immagine del progetto creando il logo della giornata e i modelli di documenti sui quali si sono basati gli altri gruppi per le varie comunicazioni che hanno dovuto effettuare.

In seguito il gruppo ha curato l'informazione all'interno della scuola illustrando i contenuti della giornata ai compagni di terza invitati a partecipare e raccogliendo le loro iscrizioni alle attività.

Il gruppo valuta positivamente l'esperienza, ma sostiene che si sarebbe dovuto prevedere un maggiore scambio tra i diversi gruppi che hanno partecipato al progetto.

Una giornata interdisciplinare sul tema della luce

Uso della piattaforma

Per la gestione del Progetto Luce è stata implementata una piattaforma di Learning Management System. Si tratta di un sistema che dispone di diversi strumenti di comunicazione e collaborazione che permettono di gestire l'interazione e lo scambio di informazioni tra gli allievi registrati. La piattaforma è stata utilizzata da tutti gli studenti impegnati nel progetto, ma ad un gruppo particolare è stato chiesto di valutarne l'efficacia e l'efficienza nelle diverse situazioni. A questo scopo è stato creato un questionario da distribuire a tutti i membri della realizzazione del progetto. Solo dopo un'attenta valutazione dei dati raccolti sarà possibile esprimere una valutazione definitiva, tuttavia gli allievi incaricati del sondaggio hanno già potuto confermare la loro impressione positiva.

Prendere dimestichezza con gli strumenti della piattaforma non è sempre stato semplice, ciò nonostante se ne è riconosciuta l'utilità sia per avere una visuale completa sullo svolgimento del lavoro sia per il fatto che i documenti archiviati sono facilmente raggiungibili anche da casa. Alcune operazioni (in particolare la modifica di documenti) si sono rivelate piuttosto macchinose, anche per le scelte di politica di sicurezza operate dal gruppo dei docenti. Si ritiene tuttavia che riproporre l'uso della piattaforma su un livello scolastico più esteso potrebbe portare grandi vantaggi per tutti gli studenti.

Comunicazione con i relatori

Il compito di questo gruppo è stato quello di contattare gli ospiti della giornata. Nello svolgimento di questo incarico gli studenti hanno dovuto inviare svariate e-mail ai relatori per organizzare la loro accoglienza, definire i dettagli del loro intervento e raccogliere tutte le informazioni necessarie alla creazione del sito.

Non sempre i relatori rispondevano nei tempi prefissati e il lavoro è risultato a volte ripetitivo, ma il gruppo ha apprezzato l'ottimo lavoro di squadra.

Comunicazione con la stampa

Il compito degli addetti alla comunicazione con la stampa è stato quello di informare i diversi media ticinesi sulla



giornata, in modo da promuovere l'evento anche all'esterno dell'istituto.

I ragazzi che sono stati incaricati di svolgere questa mansione hanno avuto la possibilità di imparare a comunicare con il mondo dei media. Il loro compito ha percorso molteplici tappe, passando dalla ricerca dei contatti alla redazione di un comunicato stampa efficace. Naturalmente non tutte le redazioni contattate hanno dimostrato interesse per l'iniziativa, tuttavia ci sono state anche risposte incoraggianti e nel complesso è stata un'esperienza accattivante e certamente utile.

Lo stesso gruppo ha provveduto anche a spedire periodici rapporti alla direzione della scuola per informarla sull'andamento del progetto.

Logistica

Un'attività come quella proposta richiede una riorganizzazione degli spazi che soddisfi le richieste relative alle attività speciali organizzate, ma nello stesso tempo rispetti le esigenze dell'intero istituto, che in quella giornata deve poter proseguire il proprio lavoro.

Il gruppo incaricato della logistica si è occupato di eseguire delle attività come la verifica degli spostamenti delle aule, la conseguente comunicazione agli interessati, la segnaletica nella sede scolastica, l'allestimento delle aule che hanno ospitato le varie attività (che richiedevano a volte materiali particolari) e la riservazione della mensa scolastica che ha ospitato i relatori durante il pranzo. In questo settore la comunicazione e la collaborazione con gli altri gruppi, così come con la direzione della scuola, sono stati elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sito web

È stato creato un sito web con l'obiettivo di promuovere la giornata e informare le classi di terza, i relatori e le altre classi interessate sulle attività organizzate. Il sito presenta il programma, i relatori e i contenuti dei loro interventi ed è consultabile all'indirizzo www.sccbellinzo.ch/progettoluce

Gli allievi responsabili della progettazione e della realizzazione del sito si dicono soddisfatti dell'esperienza che ha permesso loro di acquisire competenze nella creazione tecnica di un sito web e di manifestare la loro creatività, malgrado il lavoro abbia richiesto molto tempo e la coordinazione con gli altri gruppi non sia sempre stata facile.

Installazioni

Nel progetto sono stati coinvolti anche due gruppi di grafica (corso opzionale della materia comunicazione): gli allievi sono stati invitati a progettare un'installazione con tema "la luce", da proporre durante la giornata del 16 giugno. I due lavori scelti sono poi stati realizzati e presentati in un'aula della sede durante l'arco della giornata, mentre gli altri sono tuttora visibili sul sito ufficiale del progetto.

Conclusioni

Questo lavoro di squadra è stato molto interessante e anche impegnativo. Importante è stato il supporto della piattaforma, dato che ha permesso ai vari gruppi di interagire fra di loro. Sicuramente questo aspetto potrà essere migliorato con successive sperimentazioni dello strumento.

Tuttavia, vari gruppi ritengono che in ogni caso la comunicazione online non potrà mai sostituire integralmente l'interazione "faccia a faccia". Nella gestione del progetto, per questioni organizzative, sono mancati (a parte qualche eccezione) dei momenti di reale incontro tra gruppi diversi. Questo ha causato a volte una sensazione di isolamento.

L'esperienza ha confermato l'importanza di ogni compito per il raggiungimento ottimale degli obiettivi prestabiliti e le diverse attività svolte hanno permesso agli studenti di confrontarsi con situazioni nuove e di consolidare le competenze acquisite nel proprio percorso di formazione.

*Letizia Bianchi e Paolo Calanca,
studenti del terzo anno della SCC*